

Presi nel corso delle indagini per attentati ad uffici immobiliari

Arrestati in tre: nelle case armi da guerra ed esplosivi

Sono un tipografo, un imbianchino e uno studente - Accusati di «partecipazione a banda armata» - Avrebbero compiuto assalti firmati «movimento comunista rivoluzionario»

ROMA — Sarebbero tre terroristi del cosiddetto «gruppo terrorista», gli ultimi arrestati, nella notte tra giovedì e venerdì, dalla Digos romana con armi e munizioni. Farebbero parte di gruppi legati al «MRPO» (il cosiddetto movimento di resistenza popolare offensiva), una sigla dell'apparato militare brigatista.

nelle campagne sulla via Boccea. Per tutti l'accusa è di partecipazione a banda armata, detenzione di armi comuni e da guerra, esplosivi e munizioni. Sarebbero finiti in carcere in relazione ai più recenti attentati contro sedi di immobiliari, associazioni e proprietari di appartamenti, tutti rivendicati dal «MCR» (movimento comunista rivoluzionario).

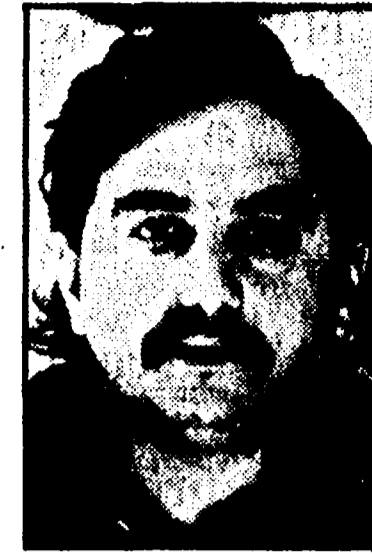
vocano una strage. Questa organizzazione terroristica è forse la più interessante per le indagini. Il disegno del loro stema venne trovato nel covo di viale Giulio Cesare. Era una copia unica disegnata a mano dagli stessi Valerio Morucci e Adriana Faranda.



Bruno Marrone



Marino Pallotto



Paolo Santini

Incendiata l'auto di un pittore

Ancora una volta in azione i fascisti dei Nar

Il proprietario della macchina è un esponente del comitato antifascista del quartiere

Un altro attentato, ancora una volta firmato dai fascisti del NAR. In due, a bordo di una moto, hanno dato fuoco ieri notte alla macchina di Umberto Ascari, 49 anni, pittore pubblicitario, esponente del comitato antiperfascista e antifascista del quartiere Primavalle. È stato un glicchetto. È bastato rompere il deflettole PCI dell'Esquilino all'uscita in via Assarotti (a due passi dalla sede del MSI) versare all'interno liquido infiammabile (forse benzina) e poi applicare il fuoco. L'intervento dei vigili del fuoco è servito a poco; l'auto infatti è stata completamente distrutta. Più tardi, con una telefonata a un quotidiano romano, l'attentato è stato rivendicato dal NAR.

Un arsenale fornitissimo

Tutte le armi sequestrate erano in perfetto stato - Oltre quattromila munizioni - Forse il «FAL» (un fucile in dotazione all'esercito) ritrovato ieri era stato rubato in Sardegna

Erano terroristi, per così dire, attivi, oppure semplici «affitta-armi» pronti a rifornire nuclei di criminali alla vigilia di qualche attentato? È la domanda che abbiamo rivolto ieri in questura ai funzionari della Digos. Probabilmente — è la risposta — i tre arrestati (Marino Pallotto, Bruno Marrone, Paolo Santini) ricorrono tutti e due questi ruoli.

più nuova ma sempre efficientissima, in dotazione all'esercito italiano. Il fucile è automatico e a ripetizione: spara proiettili di calibro 308 ed è munito di silenziatore. È un tipo di arma che i «marines» americani usavano nella guerra in Vietnam.

E' solo un'ipotesi, ma certo è che, conoscendo Pallotto — dicono alla Digos — non si può ritenere che il presunto terrorista possa aver commesso un'ingenuità così smaccata. Ma passiamo al grosso dell'operazione. Ecco l'elenco dettagliato delle armi trovate in casa di Paolo Santini, il magazzino, appunto: un fucile «FAL» (un'arma da guerra, non



Fucile «FAL» con numero di serie 59832

PCI e PSI di Frosinone per un cambio di rotta alla Provincia

Una situazione grave, che la direzione politica e della Provincia di Frosinone non contribuisce a migliorare. Il giudizio è sostanzialmente convergente. I dirigenti del PCI e del PSI di Frosinone si sono incontrati nei giorni scorsi per esaminare il quadro economico e sociale della provincia.

Andranno a scuola per guidare il nuovo metrò

A scuola per guidare la metropolitana: cosa può sembrare forse un po' strano ma non è così. I treni arancione del metrò non sono la stessa cosa dei bus o dei pullman dell'Acrolci e (anche se qualcuno dirà che gli somigliano) dei loro lontani cugini, i tram elettrici. E allora il personale potrà essere preparato alla guida di una fase di crisi che non a valedo Giulio Cesare e quello che si occuperà di tenere in piena efficienza le vetture seguirà un corso di qualificazione professionale della Regione, finanziato col contributo del fondo sociale europeo.

Li ha stanziati ieri la giunta regionale per far fronte all'emergenza determinata dalla bufera dei giorni scorsi

Quasi due miliardi per i campi devastati dal vento



I campi devastati dal vento

È passata una settimana e ancora non è finito l'impatto della bufera di sette giorni fa l'ha fatta veramente grossa. Soprattutto nelle campagne: coltivazioni distrutte, serre squarciate, stalle e fienili scoperti. I danni si aggirano, più o meno, intorno agli otto miliardi. Insomma un colpo grave alla già traballante economia agricola del Lazio. Situazione d'emergenza, dunque, che chiede rimedi d'emergenza. Ieri la giunta regionale, su proposta dell'assessore Agostino Bagnato, ha approvato una proposta di legge per indennizzare le aziende e i contadini dei danni subiti col maltempo.

Continua l'escalation dei pidocchi: un ragazzo su dieci se li prende



Ecco l'immagine ingrandita di questo minuscolo abitatore del cuoio capillare dell'uomo. Normalmente misura 2 mm.

L'opuscetto dice tutto. Da dove vengono, come «com-batterli», usi e costumi dei tenaci, fastidiosi, resistentissimi pidocchi. È stato preparato e distribuito nelle scuole a cura dell'Istituto superiore di sanità ma non sembra abbia ottenuto una grandissima udienza. L'ultima indagine campione nelle scuole pubbliche di Roma doveva accertare se la battaglia dell'informazione avesse o no sortito qualche effetto.

Per la ricostruzione un contributo di 50 milioni dal Comune

Dopo i chicchi della grandine piovono soldi sul Teatro-tenda

A Valmelaina per la pace

Oggi inizia la manifestazione di due giorni organizzata dalla sezione VALMELAINA sui temi della pace e del disarmo. Questo il programma: in mattinata esposizione di una mostra di pitture e raccolta delle firme per l'appello della pace; alle 17 incontro dei poeti per la pace; alle 18 delegazione di massa alla lapide dei partigiani e Via Scarpinato; alle 18,30 dibattito su «Gli intellettuali e la pace» (partecipano i compagni Angelo Fredda, Antonio Trombadori e Carla Caporali, le sezioni culturali partigiane ANPI di San Lorenzo, il Comitato permanente per la pace della IV circoscrizione ed esponenti delle forze politiche e sociali); alle 20 concerto per la pace.

Nei giorni scorsi il Comune (insieme alla Regione e alla Provincia) ha lanciato un appello per la ricostruzione del Teatro-tenda di piazza Mancini. E adesso da anche l'esempio. Ieri mattina la giunta comunale ha deciso di intervenire direttamente con un contributo di 50 milioni. Non basteranno certo a rimettere su tenda, palcoscenico e platea, danneggiati dalla grandinata terribile dei giorni scorsi (ci vogliono in tutto 200 milioni, ha detto l'impresario Carlo Moltesse) ma sono un aiuto notevole; e anche una prova di sensibilità, della capacità di agire con speditezza quando le circostanze lo richiedono. Il Teatro-tenda, forse il più popolare ormai dei teatri romani (anche se il meno «stabile») non è soltanto un'occasione di lavoro per artisti e compagnie, è anche una struttura culturale attivissima. Basti pensare agli spettacoli ospitati negli ultimi anni (spettacoli di rilievo), e al richiamo che il teatro ha sempre esercitato sul pubblico, soprattutto quello più giovane.

Il partito

ROMA COMITATO FEDERALE E COMMISSIONI REGIONALI DI CONTROLLO CON I SEGRETARI DI SEZIONE — Marcoledì 2 gennaio, alle 17,30 riunione del CF della DC allargata ai segretari di sezione. O.d.g.: «Bilancio della Federazione». Relatore il compagno Romano VIALONE. ASSEMBLEA — OGGI IL COMPAGNO MORELLI A CINQUANT'anni di età. Incontro di fine anno con il compagno Sandro Morelli, segretario della Federazione e membro del CC. TORRE NOVA. ZAGAROLI: alle 18 (Frosinone). MAURA: alle 18 (Frosinone). SEGNANO: alle 18 (Tuscano). TUSCOLO: alle 18 (Viterbo). MONTALDO: alle 18 (Mariano). TELANICO: alle 18 (Mariano). NUOVA GORDIANA: alle 18 (Mariano). PONTE MAMMOLO: alle 18 (Frosinone). SAN BASILIO: alle 17,30 (V. Valtorni). NUOVO SALARIO: alle 19 (Leoni). ZAGAROLI: alle 18 (Rieti). CAFFAROLI: alle 18 (Tuscano). CIAMPINO «TOGLIATTI»: alle 18 (Barietta). PENTRONI: alle 18 (Barietta). ROMANINA: alle 18,30 (Cervinoli). CASAL PALOCCO: alle 18 (Di Giuliano). CELLUZZA VIA LANUVIO: alle 18 (Frosinone). GENAZZANO: alle 18 (Barnesconi). OLEVANO: alle 18 (Meia). CASTEL SAN PIETRO: alle 19 (Bignara). ROJATE: alle 17,30 (Sora). CAVE: alle 19 (Scauso). CIAMPINO «GRAM-SCHI»: alle 18 (Ruggia). SUBAUGUSTA: alle 17. MONTICUCCO: ore 18 (Caiata). CORVAIE: ore 18 (Meia). CONIGLI: ore 15. ROVIANO: alle 16,30 (Ottaviano). ZONE DELLA PROVINCIA - TI-ULSABINA: alle 18 a Tivoli. riunione ULS. OGGI alle 18,30 manifestazione con dibattito a VALMELAINA sul tema «La pace e il disarmo» con il compagno Angelo Fredda. OGGI dalle 20 in poi, organizzata dalla sezione di Valmelaina, veglie per la pace. Partecipano delegazioni del Terzo Mondo, della Palestina e del Nicaragua. Adescono alla manifestazione le forze politiche e gruppi culturali e artistici di base. FROSINONE ANAGNI: ore 15 assemblee a ULS (Simite). SAN DONATO VALCOMINO: ore 15 assemblee a ULS (Pizzani). CASINIO: ore 10 assemblee a ULS (Vozza). ANAGNI «Osteria della Fontana»: festa teatromusica (Amici). LATINA E convocata presso la federazione alle ore 18 la riunione degli amministratori comunali (Santilli). SEZZE: ore 17 manifestazione pace e disarmo (Vona). GRECCO: RIETI ore 20,30 assemblee locali (Proletti).